



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/00007 di Reg.

Seduta del 23/02/2015

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DI CONSIGLIERI COMUNALI ALESSANDRO BOLDI E CHRISTIAN DI FEO "DOTE SCUOLA"

L'anno 2015, il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	Ag
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	GALVANO LUIGI	17.	BERETTA SIMONE	
06.	SEVERGNINI LIVIA	18.	ANCOROTTI RENATO	Ag
07.	CASO TERESA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	Ag
08.	MOMBELLI PIETRO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	LOTTAROLI MARIO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	SARTORI CAMILLO	24.	TORAZZI ALBERTO	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 21 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
PILONI MATTEO

BERGAMASCHI FABIO
VAILATI PAOLA
GALMOZZI ATTILIO

Ag

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Sartori Camillo

2) Caso Teresa

3) Arpini Battista

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale l'allegata mozione presentata in data 30.09.2014 dai Consiglieri Boldi e di Feo "Dote Scuola". Dà la parola al Consigliere di Feo per l'illustrazione.

I Consiglieri Agazzi e Beretta (parlano fuori dal microfono). Contestano la scelta del Presidente di continuare i lavori del Consiglio Comunale, nonostante la decisione presa nei capigruppo consiliari.

Presidente. Dopo le 20.30 viene chiamato l'ultimo punto all'ordine del giorno. Nella Capigruppo abbiamo detto di arrivare alla mozione iscritta al n. 13. Se non riusciamo ad arrivarci, dopo le 20.30 viene chiamata l'ultima mozione. L'interpretazione del Presidente è così.

E' assolutamente così da parecchie volte, non è la prima volta che diciamo che l'ultimo punto all'ordine del giorno viene chiamato dopo le 20.30.

(I Consiglieri Agazzi e Beretta lasciano l'aula definitivamente)

Consigliere Christian di Feo (MOVIMENTO 5 STELLE)

Come ben saprete, nonostante questa mozione sia stata presentata qualche mese fa, Regione Lombardia il 30 gennaio dell'anno scorso ha emanato appunto la legge "Dote Scuola" spingendo più verso le scuole private, e andando invece a togliere risorse a quelle che sono le scuole pubbliche.

E' stato fatto un ricorso da alcune persone e l'obiettivo di questa mozione è appoggiare questo ricorso, andando così ad adiuvandum rispetto a questo ricorso. Il ricorso, tra l'altro, è stato fatto anche (come segnalato anche da alcuni banchi della maggioranza) con l'appoggio della CGIL, da parte di alcuni cittadini privati, e il TAR si è espresso parzialmente favorevole a questo ricorso. Adesso la Regione Lombardia è andata al Consiglio di Stato (proprio una cosa recente di pochi giorni) e al tempo stesso ha emanato una nuova Dote Scuola, proprio qualche giorno fa, andando ancora a dare soldi ulteriormente alla scuola privata.

Io ho ricevuto degli emendamenti da parte della maggioranza che, per ovvi motivi parlando in altre tre mozioni, non ho ancora avuto modo di leggere. Quindi, se vogliamo trovare una quadra, propongo una sospensione di cinque minuti, cerchiamo di arrivare con un testo condiviso, visto che della minoranza è rimasto solo Patrini, cerchiamo di trovare una quadra tutti insieme e cerchiamo di arrivare a un testo condiviso.

Il **Presidente** accorda cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa, il **Consigliere di Feo**: in accordo con gli altri gruppi consiliari, siamo giunti a degli emendamenti, che erano già quelli proposti dalla maggioranza, viste le vicissitudini che sono intercorse mentre questa mozione risiedeva ancora nell'ordine del giorno. Abbiamo deciso appunto di aggiungere due emendamenti (quindi n. 2 emendamenti aggiuntivi) e n. 1 emendamento abrogativo della parte finale: "Significa che..." perché il ricorso al TAR si è già concluso con il passaggio in Consiglio di Stato.

Ci siamo lasciati però con un accordo e quindi questo lo mettiamo anche a verbale. Qualora ci fosse un nuovo ricorso al TAR per la delibera appunto che è passata venerdì, sempre in merito alla "Dote Scuola", ci impegniamo, come gruppi consiliari, a partecipare ad adiuvandum o meglio, impegnare il Comune a partecipare ad adiuvandum e a valutare la cosa.

Per adesso, diciamo, è un impegno di tipo politico e amministrativo. E' politico con gli altri Comuni del territorio, e amministrativo proprio per far sentire la voce del Comune di Crema anche all'interno del contesto di Regione Lombardia. Abbiamo aggiunto semplicemente la sentenza del TAR, quella di aprile, e: "A trasmettere la presente mozione alla Direzione Generale Istruzione, Formazione della Regione Lombardia, al fine di uniformare la delibera 1320/2014 ed altre eventuali successive per riprendere anche quella del 2015 ai principi di equilibrio tra lo stato di bisogno economico dello studente e l'erogazione di contributi, sia per gli alunni delle scuole pubbliche, sia per quelli delle paritarie, così come evidenziato dal TAR" in aggiunta all'impegno che c'è già.

Poi da "Significa che ..." è stato eliminato.

Il punto 1) si mette dopo "Tenuto conto che" con sentenza... E' aggiuntivo.

"Si impegna ...": dopo l'impegno già scritto, tra la fine dell'impegno e "Significa che", l'altro impegno che è stato aggiunto.

Consigliere Dante Verdelli (PATTO CIVICO)

Giusto per dare conto di quello che abbiamo condiviso in maggioranza e poi si è tradotto negli emendamenti. Già prima della presentazione della mozione, a aprile, era già arrivata la

sentenza del TAR, depositata appunto ad aprile e attualmente è tutto al Consiglio di Stato, perché Regione Lombardia è andata al Consiglio di Stato.

Quindi sostanzialmente si è adeguata la proposta del Movimento cinque Stelle, nel senso di dire a Regione Lombardia di adeguare le proprie delibere, sia quella del 2014, che quella del 2015. Abbiamo messo una formulazione generica per non mettere dei riferimenti imprecisi a quanto parzialmente accolto dal TAR, e di trasmettere il tutto anche ai Comuni limitrofi perché sostengano questa impostazione.

Presidente. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione. Per dichiarazione di voto, nessuno si è iscritto. Quindi metto in votazione gli emendamenti.

Sono fuori dall'aula i consiglieri Agazzi-Beretta-Arpini

Sul primo emendamento aggiuntivo, la votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

voti favorevoli unanimi (n. 18)

EMENDAMENTO APPROVATO

Sul secondo emendamento aggiuntivo, la votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

voti favorevoli unanimi (n. 18)

EMENDAMENTO APPROVATO

Sul terzo emendamento abrogativo, la votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

voti favorevoli unanimi (n. 18)

EMENDAMENTO APPROVATO

Metto in votazione la mozione emendata.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

voti favorevoli unanimi (n. 18).

MOZIONE APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

02/10/2014

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

02/10/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 02/03/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 17/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

02/03/2015